

Università di Catania Area Risorse Umane	Rep DECRETI 4820
TIT VII	CL 1
Prot.235300	13.12.2023



AREA RISORSE UMANE

Settore concorsi personale t.a., collaboratori ed esperti linguistici

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due tecnologi** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con contratto di lavoro subordinato a tempo *determinato*, e orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, per attività di supporto **tecnico e amministrativo** nell'ambito del progetto *GRInS (Growing Resilient, Inclusive, Sustainable)* - Spoke 8 "*Social Sustainability*" (WP 1, 2, 3 e 4), nonché alle attività previste nei diversi Spoke in cui sono coinvolti ricercatori di UniCT (Spoke 0, 1, 2, 4, 5, 7) - Project Code PE00000018 - MUR - Programma PNRR – NextGenerations UE - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - CUP E63C22002120006 - Dipartimento di *Economia e Impresa* dell'Università degli Studi di Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 "*Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro*";
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- visti il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, e la relativa legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 1-ter;
- visti il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n.



- 133, e successive modifiche ed integrazioni;
- visti il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 e la relativa legge di conversione 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
 - vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modifiche e integrazioni;
 - visti il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, e successive modifiche e integrazioni;
 - visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli 2 e 3;
 - visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 24 *bis*;
 - visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e successive modifiche e integrazioni;
 - vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni;
 - visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni;
 - visti il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98;
 - vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, e successive modifiche e integrazioni;
 - visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni;
 - vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, e successive modifiche e integrazioni;
 - visti il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2018, n. 96, e successive modifiche e integrazioni,
 - vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 3, comma 8;
 - vista legge 27 dicembre 2019, n. 160, in particolare l'art. 1, comma 149;
 - visti il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, e la relativa legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76, e successive modifiche e integrazioni;
 - visti il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, e successive modifiche e integrazioni;
 - visto il decreto interministeriale 9 novembre 2021, adottato in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - visti il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, e la relativa legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 3;
 - visto il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea. (22G00113)";
 - viste le *Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche*, allegate al Decreto del 22 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato nella G.U.R.I. *Serie generale* n. 215 del 14 settembre 2022;
 - vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*;



- visto il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, e la relativa legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14;
- visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e la relativa legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, in particolare l'art. 1 *bis*;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "*PNRR*"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea 3 in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e la relativa legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- considerato che nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", è stato programmato il finanziamento di diversi interventi di sistema, per ciascuno dei quali il Ministero competente ha provveduto ad emanare specifici avvisi;
- considerato che gli Organi accademici hanno approvato la partecipazione dell'Università degli Studi di Catania agli avvisi emanati con riferimento agli Investimenti di Sistema programmati nell'ambito della sopracitata Missione 4 - Componente 2;
- visto l'Avviso pubblico MUR n. 341 del 15.03.2022 *per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - PE0000008 - progetto GRInS (Growing Resilient, Inclusive, Sustainable) - decreto ministeriale di ammissione al finanziamento n. 1558 dell'11 ottobre 2022 (CUP: E63C22002120006)*;
- visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo;
- visto il vigente Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Catania;
- visto vigente il Regolamento di Ateneo per il Reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato", ai sensi dell'art. 24 *bis* della legge n. 240/2010;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021, relativa all'adozione del Piano triennale di fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023;
- visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;
- vista la richiesta del Dipartimento di *Economia e Impresa* di attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di **due tecnologi** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con rapporto di lavoro subordinato a tempo *determinato* e orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili nei limiti di legge, per attività di **supporto tecnico e amministrativo** nell'ambito del sopra citato progetto *GRInS (Growing Resilient, Inclusive, Sustainable) - Spoke 8 "Social*



Sustainability" (WP 1, 2, 3 e 4), nonché alle attività previste nei diversi Spoke in cui sono coinvolti ricercatori di UniCT (Spoke 0, 1, 2, 4, 5, 7) - Responsabile scientifico il Prof. Roberto Cellini (rif. delibera del Dipartimento di *Economia e Impresa* del 13.10.2023 - punto 6. b), allegata alla nota prot. n. 209764/2023 e nota prot. n. 214939/2023);

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, con la quale è stata autorizzata l'indizione della selezione pubblica di cui al presente bando;
- accertata la relativa copertura finanziaria (rif. note prot. n. 225493/2023 e prot. n. 225617/2023),

D E C R E T A

Art. 1 Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due tecnologi** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con rapporto di lavoro subordinato a tempo *determinato* e orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a **36 ore** medie settimanali nel trimestre, per attività di supporto **tecnico e amministrativo** nell'ambito del progetto *GRInS (Growing Resilient, Inclusive, Sustainable)* - Spoke 8 "*Social Sustainability*" (WP 1, 2, 3 e 4), nonché alle attività previste nei diversi Spoke in cui sono coinvolti ricercatori di UniCT (Spoke 0, 1, 2, 4, 5, 7) - Project Code PE00000018 - MUR - Programma PNRR – NextGenerations UE - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - CUP E63C22002120006 - Dipartimento di *Economia e Impresa* dell'Università degli Studi di Catania, descritto, in sintesi, come segue: << *Il Partenariato GRInS riguarda lo sviluppo di un INSIEME INTEGRATO DI BASI DI DATI ETEROGENEI GEO-REFERENZIATI per lo studio delle diverse dimensioni rilevanti per l'analisi dello STATO e dell'evoluzione delle CONDIZIONI ECONOMICHE E SOCIALI DEI TERRITORI ITALIANI. Il Partenariato affronta tematiche di ambito: a) ambientale, riferito all'evoluzione delle condizioni climatiche, alla mappatura dei rischi naturali, ai dati di inquinamento; b) economico-sociale, riferito all'analisi di informazioni di sentiment, di mobilità, di consumo, sanitarie, oltre che di andamento delle attività economiche; c) finanziario, per l'analisi della relazione tra dinamiche ambientali, evoluzione dei profili di rischio. Il Partenariato può concentrarsi sull'approfondimento dei profili di SOSTENIBILITÀ, di lungo e di medio periodo, del debito per i diversi attori del sistema economico: STATO, FAMIGLIE, IMPRESE. Il partenariato adotta un approccio PROBLEM SOLVING, INTERDISCIPLINARE E OLISTICO.* >>

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo *determinato*, con orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, della durata di **18 mesi**, eventualmente prorogabili nei limiti di legge.

Si dà atto che il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. in favore del genere meno rappresentato non è applicabile, in quanto il differenziale tra i generi è inferiore al 30% (percentuale di rappresentatività dei generi nell'Università degli Studi di Catania, calcolata alla data del **31.12.2022**: Uomini 41,49% - Donne 58,51%).

Le unità di personale da reclutare forniranno supporto **tecnico e amministrativo** nell'ambito del progetto *GRInS (Growing Resilient, Inclusive, Sustainable)* - Spoke 8 "*Social Sustainability*" (WP 1, 2, 3 e 4), nonché alle attività previste nei diversi Spoke in cui sono coinvolti ricercatori di UniCT (Spoke 0, 1, 2, 4, 5, 7), secondo le direttive del Responsabile scientifico Prof. Roberto Cellini



affidente al Dipartimento di *Economia e Impresa*. Inoltre parteciperanno ai lavori di comitati tecnici di esperti interni al progetto e del personale amministrativo delle diverse università coinvolte, e saranno dedicati alla raccolta, elaborazione e sistematizzazione dei dati funzionali sia ai vari WP dei diversi spoke, sia alla piattaforma del progetto (attività spoke 0), supporteranno il *principal investigator* nell'attività di progettazione collegata alla sostenibilità delle attività del progetto e presteranno supporto al *principal investigator* e agli altri responsabili delle unità di lavoro nella elaborazione dei *deliverable* scientifici del progetto e nel monitoraggio delle scadenze.

In particolare, svolgeranno le seguenti **attività**, di elevato contenuto tecnico e professionale:

- assistenza al Responsabile della ricerca, e ai responsabili dei singoli WP, nella gestione della rendicontazione delle attività svolte;
- predisposizione degli strumenti per il monitoraggio e la reportistica da consegnare a tutto il team impegnato nel progetto;
- sviluppo e monitoraggio del cronoprogramma di progetto per la realizzazione delle attività e loro rendicontazione;
- progettazione e realizzazione di riunioni, meeting nazionali e internazionali, eventi pubblici di promozione e disseminazione delle attività di progetto per assicurare il pieno coinvolgimento dei partners di progetto;
- verifica delle procedure amministrative collegate all'implementazione del progetto in linea con le regole comunitarie;
- sviluppo e supporto nella compilazione della modulistica necessaria;
- gestione delle procedure di spesa per l'acquisizione di beni e servizi previsti dal progetto anche attraverso l'incarico di RUP delle stesse;
- supporto nei rapporti con gli altri Spoke del progetto;
- supporto per la predisposizione, raccolta e inserimento della documentazione, ai fini della rendicontazione delle attività progettuali, su piattaforme dedicate.

Art. 2 **Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); sono altresì ammessi a partecipare i cittadini degli Stati membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) maggiore età. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii. Non possono comunque essere ammessi a concorso coloro che abbiano superato il limite di età ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

3) idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;



4) laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, sempreché non siano già in possesso di un provvedimento che attribuisca al titolo di studio conseguito all'estero lo stesso valore legale di un titolo di studio presente nell'ordinamento italiano (provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico ex art. 38, comma 3.2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), devono ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica **la dichiarazione di equivalenza** al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione alla selezione - **ovvero devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la data di scadenza del bando**, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (sito web di riferimento <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. Non è consentita la presentazione della sola dichiarazione di valore. **Saranno esclusi dalla selezione i candidati che, nella domanda di partecipazione alla selezione, non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico del titolo di studio conseguito all'estero o del provvedimento di equivalenza di detto titolo ovvero gli estremi della richiesta del medesimo;**

5) **particolare qualificazione professionale** in relazione alla tipologia di attività specificamente richiesta all'art. 1 del presente bando, ricavabile da precedente esperienza lavorativa documentata di durata **almeno annuale** in attività di progettazione e/o rendicontazione di progetti europei, nazionali o regionali, in settori pubblici in generale, o Università o privati, con particolare riguardo alle tematiche dei progetti internazionali di ricerca e cooperazione scientifica;

6) godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari nonché i cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 1) devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati appartenenza o di provenienza. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento è riferito al Paese di cittadinanza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti



amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii., sono in ogni caso esclusi dalla procedura selettiva coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al Dipartimento proponente, con il responsabile scientifico del progetto, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Catania.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli allegati

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (**allegato A**), vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, e devono essere presentate, entro il termine perentorio di **venti giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- spedite per raccomandata con avviso di ricevimento; le domande di ammissione inviate con tale modalità si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sull'esterno della busta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere riportata la seguente dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 4820 DEL 13.12.2023".
- trasmesse per posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo protocollo@pec.unict.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata diversa da quella propria del candidato. Al messaggio di posta elettronica certificata vanno acclusi, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in formato PDF: **la domanda di ammissione** alla selezione, debitamente **sottoscritta**, comprensiva dei relativi **allegati**; Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: " DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 4820 DEL 13.12.2023 ". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.



L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre a indicare la precisa denominazione della selezione, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito specificato:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e di essere titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani) ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria) o, eventualmente, i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, per i loro familiari o per i cittadini di Paesi terzi di cui al punto 4) che precede);

6) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313; in caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 4), indicando l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere espressamente riportati nella domanda, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico ovvero del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, gli estremi della richiesta del medesimo, presentata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

8) il possesso di **particolare qualificazione professionale** in relazione alla tipologia di attività specificamente richiesta all'art. 1 del presente bando, ricavabile da precedente esperienza lavorativa documentata di durata **almeno annuale** in attività di progettazione e/o rendicontazione di progetti europei, nazionali o regionali, in settori pubblici in generale, o Università o privati, con particolare riguardo alle tematiche dei progetti internazionali di ricerca e cooperazione scientifica;

9) di essere idonei al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;



10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati **per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

11) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al Dipartimento proponente, con il responsabile scientifico del progetto, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Catania;

12) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

13) l'eventuale possesso di titoli di preferenza (di cui al successivo art. 7 del presente bando) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;

14) di essere regolarmente soggiornanti in Italia indicando il motivo del rilascio del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri);

15) di essere un soggetto diversamente abile e di richiedere, ove necessario in relazione al proprio handicap, uno specifico ausilio per l'espletamento della prova d'esame (colloquio) e di allegare a tal fine alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., riconoscendo sin d'ora che il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire l'assistenza richiesta. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, punto 3), del bando;

16) di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, in quanto riconosciuto soggetto diversamente abile e in possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.) e di allegare a tal fine, alla domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia di cui è affetto e il grado di invalidità; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, punto 3), del bando;

17) di essere un soggetto con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di richiedere lo strumento compensativo necessario in funzione della propria esigenza e di allegare a tal fine, alla domanda di partecipazione alla selezione, idonea documentazione medica (apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi del decreto ministeriale 9 novembre 2021), riconoscendo sin d'ora che il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire l'assistenza richiesta;

18) il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando, dovranno dichiarare, altresì, come già espresso al punto 5) del presente articolo, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito, comprensivo di codice di avviamento postale, che il



candidato elegge ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione. Occorre, altresì, indicare un recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica risorse.umane@unict.it e al responsabile del procedimento (vedi indirizzo di posta elettronica all'art. 11 del bando), specificando l'esatta denominazione della selezione e allegando copia di un valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sono **esclusi dalla selezione** i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'**esclusione** del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, e ss.mm.ii.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione la seguente documentazione:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un **documento di riconoscimento**, provvisto di fotografia, in corso di validità;
- b) *curriculum vitae* in lingua italiana, **redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., regolarmente sottoscritto**, nel quale andranno **dichiarati i titoli** che si ritengono utili ai fini della selezione, tenuto conto che i titoli valutabili sono esclusivamente quelli indicati al successivo art. 5 del presente bando;
- c) idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. (per i candidati riconosciuti soggetti diversamente abili che nella domanda di partecipazione abbiano fatto richiesta dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento della prova d'esame (colloquio) e per i candidati che nella domanda di partecipazione abbiano dichiarato di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dal sostenere l'eventuale prova preselettiva, stante il riconoscimento dello stato di soggetto diversamente abile e di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.);
- d) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento che nella domanda di ammissione abbiano fatto richiesta di strumento compensativo in funzione della propria necessità);
- e) eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di conformità di copia all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, **regolarmente sottoscritte**.

Il *curriculum vitae* di cui alla lettera b) e le dichiarazioni di cui alla lettera e) dovranno essere conformi ai modelli allegati al presente bando (**allegato A/bis** e **allegato B**).

I candidati che intendano sottoporre a valutazione le loro pubblicazioni dovranno indicare nel



curriculum vitae, oltre al titolo, i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni in collaborazione, per le quali non si evinca chiaramente il contributo apportato dal candidato, il candidato stesso dovrà dichiarare quale sia il proprio contributo. In caso contrario la pubblicazione non potrà essere valutata dalla commissione.

Su richiesta della commissione esaminatrice potrà successivamente essere richiesta la produzione delle pubblicazioni. In questo caso, il candidato dovrà attestare la conformità all'originale della copia di ciascuna pubblicazione inviata in formato digitale tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Per i lavori stampati all'estero dalla copia in formato digitale deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con d.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione rilasciata dal soggetto su cui grava l'obbligo del deposito oppure con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti che la pubblicazione è stata stampata entro la data di scadenza del bando, con l'indicazione del nome, ovvero della denominazione o della ragione sociale del domicilio o della sede del soggetto obbligato al deposito.

Ai fini della valutazione dei **titoli di studio stranieri** trova applicazione l'art. 3 del d.P.R. n. 189/2009 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al richiamato d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. possono essere rese sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del suddetto d.P.R. 28.12.2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Non è consentito il riferimento a documenti e titoli già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, e ss.mm.ii.

Non saranno presi in considerazione le domande di ammissione e/o i documenti spediti con raccomandata A/R o inviati per posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Ateneo.

Fino alla data di scadenza del bando è consentito al candidato di modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione alla selezione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi delle prescrizioni normative vigenti in materia, il trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi di Catania è finalizzato esclusivamente all'espletamento della stessa e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e sarà curato presso l'Ateneo, anche con strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Catania (sede legale: piazza Università n. 2, 95131 CATANIA; e-mail: rettorato@unict.it; PEC: protocollo@pec.unict.it). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: e-mail rpd@unict.it, PEC rpd@pec.unict.it.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il *Reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato"*, ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010 richiamato nelle premesse del presente bando, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile sul medesimo sito, alla sezione "Bandi, gare e concorsi".

Art. 5

Valutazione dei titoli

Attraverso la valutazione dei titoli e la prova d'esame (colloquio) sarà accertato il possesso della particolare qualificazione professionale in relazione all'attività da svolgere. La commissione esaminatrice predeterminerà i criteri di massima per la valutazione dei candidati.



Ai **titoli** sarà attribuito un punteggio complessivo **non superiore a 60 punti**. Le categorie di titoli valutabili, purché **attinenti** all'attività del posto messo a concorso, e i punteggi complessivamente assegnabili a ciascuna categoria, sono:

- fino a **10 punti** per titoli di studio ulteriori, master, corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a **15 punti** per tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o del diploma di scuola di specializzazione;
- fino a **5 punti** per pubblicazioni;
- fino a **30 punti** per altri titoli collegati all'attività prestata a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso soggetti pubblici o privati ovvero nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza del posto messo a concorso, debitamente attestati da cui risulti la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

Nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi (**art. 3, co. 5, d.P.R. 487/1994**).

I titoli fatti valere come requisiti di ammissione non possono rientrare tra i titoli valutabili.

Il candidato dovrà fornire, per ciascun titolo, tutti gli elementi necessari ai fini della relativa valutazione e delle verifiche d'ufficio previste dalla legge (data, ente, durata, etc.).

La commissione procederà alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto il colloquio con esito positivo sulla base dei criteri adottati nella seduta preliminare. Ai candidati sarà data comunicazione dell'esito di tale valutazione.

Art. 6 Prova d'esame

La prova d'esame consisterà in un colloquio volto ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale in relazione all'attività da svolgere, che verterà in particolare su: progettazione e rendicontazione dei progetti europei, nazionali, regionali; elementi di economia ed economia aziendale, con riferimento ai temi della sostenibilità economica e sociale. In sede di colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della legislazione universitaria nazionale, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli Studi di Catania, nonché la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La commissione dispone di **40 punti** per il colloquio.

A insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;



- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

Qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per il *Reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato"*, ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010 richiamato nelle premesse del presente bando, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso, che consisterà nella somministrazione di una serie di domande a risposta multipla volte a verificare il possesso della particolare qualificazione professionale in relazione all'attività da svolgere.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (articolo 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.). Gli stessi dovranno produrre, in fase di presentazione della domanda di partecipazione sull'applicazione informatica, idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno comunicati almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Dopo la preselezione saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 15 posti più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Data, ora e sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi con raccomandata A/R o per posta elettronica certificata almeno **quindici giorni** prima della data fissata. La convocazione alla prova orale e l'eventuale superamento della stessa non costituiscono, in ogni caso, garanzia della regolarità della domanda di ammissione alla selezione, né sanano l'eventuale irregolarità della stessa.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno **28/40**.

Al termine di ogni sessione giornaliera d'esame, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascuno e pubblica gli esiti delle prove orali.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalla prova i candidati che non saranno in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alla prova d'esame sarà considerata, in ogni caso, come **rinuncia alla selezione**.

Il colloquio potrà essere eventualmente svolto anche a distanza, in modalità telematica, mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La procedura concorsuale deve concludersi di norma entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova.

Art. 7 Titoli di preferenza

Ultimati i colloqui, i concorrenti che, avendo riportato una votazione di almeno **28/40**, hanno superato la prova, dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al Direttore Generale dell'Università degli studi di



Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, per raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova d'esame, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestanti il possesso dei titoli di **preferenza** già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I predetti documenti si considerano presentati in tempo utile se spediti con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine sopra indicato. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante ovvero attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- p) minore età anagrafica.

Art. 8 Graduatoria di merito

Effettuati i colloqui e la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta dagli stessi.

La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto ottenuto nel colloquio al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Accertata la regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento e tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'art. 7 del presente bando, saranno approvati con decreto dirigenziale gli atti concorsuali e la graduatoria di merito dei candidati, unitamente a quella dei vincitori del concorso.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori della selezione, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il suddetto provvedimento dirigenziale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, gare e concorsi".

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative. Gli estremi della Gazzetta Ufficiale saranno resi noti mediante avviso sul sito internet dell'Ateneo, come sopra specificato (sezione "Bandi, gare e concorsi").

La graduatoria rimane efficace per il periodo stabilito dalla normativa vigente e a essa si può attingere per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che, comunque, dovessero rendersi disponibili successivamente ed entro il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti successivi all'ultimo di quelli messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria entro il limite percentuale di cui sopra.

Art. 9 Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente articolo, l'Amministrazione inviterà i candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento di graduatoria ad assumere servizio in via provvisoria, previa stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato quale **tecnologo di secondo livello**, a tempo **determinato**, con orario di lavoro a tempo **pieno**, per un impegno pari a **36 ore** medie settimanali nel trimestre, per attività di supporto **tecnico e amministrativo** nell'ambito del progetto **GRInS** (*Growing Resilient, Inclusive, Sustainable*) - Spoke 8 "Social Sustainability" (WP 1, 2, 3 e 4), nonché alle



attività previste nei diversi Spoke in cui sono coinvolti ricercatori di UniCT (Spoke 0, 1, 2, 4, 5, 7) - Project Code PE00000018 - MUR - Programma PNRR – NextGenerations UE - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - CUP E63C22002120006 - Dipartimento di *Economia e Impresa* dell'Università degli Studi di Catania, e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il contratto avrà la durata di **18 mesi** eventualmente prorogabili nei limiti di legge

I vincitori saranno tenuti a un periodo di prova della durata di quattro settimane; al periodo di prova si applicano le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel contratto sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, l'inquadramento, l'impegno orario, la durata del periodo di prova, la sede di destinazione, la causale del rapporto di lavoro e il termine finale.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale relativo ai redditi da lavoro dipendente.

In nessun caso il rapporto di lavoro potrà eccedere i limiti di legge né potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 *bis*, comma 5, della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii., **non potrà dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Università.**

Il rapporto di lavoro non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea. La posizione di tecnologo è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria; se a tempo pieno è incompatibile con l'attività libero-professionale.

Al tecnologo si applicano gli obblighi in materia di incompatibilità previsti dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Ai titolari del contratto di lavoro (durata **18 mesi**) compete un trattamento economico onnicomprensivo, da corrispondere in tredici mensilità, parametrato al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria D, posizione economica D/3, dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle università.

L'onere complessivo del contratto, comprendente il trattamento economico spettante al tecnologo, sia fondamentale che accessorio, è a carico delle risorse del Progetto di ricerca *GRInS (Growing Resilient, Inclusive, Sustainable)* - Project Code: PE00000018 - CUP: E63C22002120006.

La sede di servizio è il Dipartimento di Economia e Impresa, Corso Italia n. 55, Catania.

Art. 10 Presentazione dei documenti

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, i vincitori che siano cittadini italiani o dell'Unione Europea saranno invitati a presentare, entro **trenta giorni**, i seguenti documenti:



1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici, per i cittadini italiani (dichiarare, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, per i cittadini dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando ovvero godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza, per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione (dichiarare, eventualmente, i motivi del mancato godimento);
- mancanza di condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (in caso contrario indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

2) fotografia recente formato tessera.

I vincitori cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea dovranno produrre, entro lo stesso termine, documentazione comprovante la regolarità di soggiorno ai sensi del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche e integrazioni.

I vincitori che siano cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovranno presentare, entro il termine suddetto, **copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentano il lavoro subordinato.**

I vincitori che siano cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornante in Italia, o autorizzato a soggiornarvi, potranno rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni solo se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 3 del presente bando.

Qualora non ricorrano i suddetti presupposti, i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, oltre alla copia del permesso di soggiorno, dovranno presentare nel termine di trenta giorni, di cui sopra, i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici e civili, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) devono essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione,



non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione; qualora non siano riconosciuti idonei o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita saranno esclusi dalla selezione.

I vincitori, entro il suddetto termine di **trenta giorni** dalla stipulazione del contratto, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.), di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334 e ss.mm.ii.

Il concorrente vincitore della selezione pubblica è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli



eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, questa Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elena LICARI - Area Risorse Umane - tel. 095.7307744 - indirizzo di posta elettronica: elena.licari@unict.it.

Art. 12

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e di tale pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami».

Il presente bando è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi". Del bando è, inoltre, data pubblicità sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Catania, 13.12.2023

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rosario Corrado Spinella



Rosario
Corrado
Spinella
Università di
Catania
Direttore
generale
13.12.2023
07:02:12
GMT+00:00



Allegato A)

Domanda di ammissione
(redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Catania
Area Risorse Umane
piazza Università, 16
95131 - C A T A N I A

l sottoscritt _____ (a)

codice fiscale _____ nat ___ a _____ (prov. di _____)

il _____ e residente in _____

(prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____

CHIEDE

di essere ammess_ alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due tecnologi** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con rapporto di lavoro subordinato a tempo *determinato*, e orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, per attività di **supporto tecnico e amministrativo** nell'ambito del progetto *GRInS (Growing Resilient, Inclusive, Sustainable)* - Spoke 8 "*Social Sustainability*" (WP 1, 2, 3 e 4), nonché alle attività previste nei diversi Spoke in cui sono coinvolti ricercatori di UniCT (Spoke 0, 1, 2, 4, 5, 7) - Project Code PE00000018 - MUR - Programma PNRR – NextGenerations UE - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - CUP E63C22002120006 - Dipartimento di *Economia e Impresa* dell'Università degli Studi di Catania, di cui al d.d. rep. n. 4820 del 13.12.2023.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino _____ (b);

2a) (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (c);

2b) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del bando di selezione) di godere dei diritti civili e politici anche in _____ (Stato di appartenenza o di provenienza) o in _____ (Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria i cittadini) (d);



3) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (e);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____, rilasciato da _____, conseguito il _____ (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico del titolo di studio conseguito all'estero o del provvedimento di equivalenza di detto titolo ovvero gli estremi della richiesta del medesimo) (f);

5) di essere in possesso di **particolare qualificazione professionale** in relazione alla tipologia di attività specificamente richiesta all'art. 1 del bando, ricavabile dalla seguente esperienza lavorativa di durata **almeno annuale** _____,

_____ maturata presso _____, dal _____ al _____, attestata con la seguente documentazione _____ (g);

6) di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato **per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale (h);

8) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al Dipartimento proponente, con il responsabile del progetto, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Catania;

9a) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9b) di avere prestato/di prestare i seguenti servizi presso _____ (i);

10) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza _____ (l);

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o dai loro familiari o dai cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del bando di selezione);

12) (per i cittadini stranieri) di essere regolarmente soggiornante in Italia, come risulta dalla seguente documentazione _____ (m);



13) di essere un soggetto diversamente abile portatore di handicap con invalidità pari a _____ e di richiedere, in relazione al proprio handicap, i seguenti benefici ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. _____

_____ ; a tal

fine allega idonea certificazione relativa all'handicap **(n)**;

14) di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, in quanto riconosciuto soggetto diversamente abile e in possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.) e di allegare a tal fine la documentazione comprovante la patologia di cui è affetto e il grado di invalidità;

15) di essere in possesso della seguente diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento _____ e di richiedere pertanto i seguenti benefici previsti dal D.M. 09.11.2021 _____

_____ ; a tal fine allega idonea documentazione medica **(o)**;

16) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo _____, telefono _____

_____ **(indicare ogni recapito telefonico con preferenza per quello fisso)**, indirizzo di posta elettronica _____ e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

 sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Si allega:

Luogo e data, _____

FIRMA

(a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di



essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(e) In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

(f) Vedi art. 2, punto 4, del bando.

(g) Vedi art. 2, punto 5, del bando.

(h) Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare le pubbliche amministrazioni presso cui si è prestato o si presta attualmente servizio, il tipo di servizio, la durata dello stesso e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(l) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza (vedi art. 7 del bando).

(m) Indicare la documentazione che consente il regolare soggiorno in Italia.

(n) Tale dichiarazione deve essere resa, anche ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva eventualmente prevista, unicamente dai soggetti diversamente abili che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

(o) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 3 del D.M. 09.11.2021.



Allegato A/bis

CURRICULUM VITAE

(redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

1 sottoscritt_ cognome _____ nome _____
 codice fiscale _____ nat_ a _____
 (provincia ____) il _____ residente in _____
 (provincia ____) via _____
 (CAP _____) e domiciliato/a a _____
 (provincia ____) via _____ (CAP _____)
 telefono _____ consapevole, ai sensi dell'art. 76 del
 d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti falsi sono
 puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

1 sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel
 rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep.
 n. 4820 del 13.12.2023.
 Luogo e data _____

Il dichiarante

*Si allega documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

Allegato B



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(conformità di copia all'originale - artt. 19 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
 codice fiscale _____ nat__ a _____
 (provincia ____) il _____ residente in _____
 (provincia ____) via _____
 (CAP _____) e domiciliato/a a _____
 (provincia ____) via _____ CAP _____)
 telefono _____ consapevole, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n.
 445/2000 e ss.mm.ii., che le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi
 del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel
 rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n.
 __4820__ del 13.12.2023__.

Luogo e data _____

Il dichiarante

*Si allega documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità